

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167046

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ultima cena

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Castelluccio Inferiore

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1666

<b>DTSF - A</b>	1666
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia meridionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	500
<b>MISL - Larghezza</b>	220
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	sebbene sul lato destro vi sia una grossa lacuna, la scena ritratta si conserva discretamente anche grazie all'ultimo intervento di restauro effettuato
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1997
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE MT
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Paolo Schettino
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1998
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE MT
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Paolo Schettino
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero Per i Beni e le Attività Culturali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La scena raffigurata nel lunettone dell'ex refettorio del Convento è quella dell'Ultima Cena. Al centro è dipinto il Cristo, seduto dietro la mensa e visibile per tre quarti; ha il capo lievemente reclinato, circondato da una luminosa aureola ed è raffigurato nell'atto dell'annuncio del tradimento. Indossa una tunica rossa ed un manto azzurro. Gli Apostoli sono disposti intorno al tavolo rettangolare che taglia la scena orizzontalmente, sei sul lato destro, fra i quali si vede San Giovanni mentre si accascia fra le braccia di Gesù, e sei sul lato opposto, tutti sorpresi dalla notizia a vista. I toni vivaci degli abiti, che vanno dal verde all'azzurro, al rosso ed al giallo ocra creano un piacevole contrasto cromatico e spiccano sul bianco candido della tovaglia, sulla quale giace un vassoio con l'agnello, simbolo dell'Eucarestia. Alle due estremità si intravedono due colonne che accennano un'architettura, mentre una finta cornice in stucco delimita

	la scena orizzontalmente; al di sotto di essa, all'interno di cornici ovoidali, sono dipinte due iscrizioni, mentre in basso, a sinistra, una porta semiaperta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D; 11 I 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; Apostoli. Simboli: agnello. Abbigliamento. Architetture.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul dipinto, nell'ovale a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ANNO D. 16(6)6 DIE 2 M. 1BRIS./ HIC CELEBRATUM FUIT CAPITULU(M)/ A.R.P.F. DIDACUM A PIZZO [---] NIT [---]/ G [---] ET COMMISS VISITAT [---] MIN. ( P)VIN. A.R.B.F. BENEDICTUS A PETRA/ PRETIATA/ CUSTOS ELECTU(S) R.P.F. BERNARDI BORCIA/ DIFFINITORES ELECTI/ R.P.F. ALEXANDER A TERZA/ R.P.F. MARTIUS A PISTICIO/ R.P.F. IUSIL[.]JUS A PISTICIO/ R.P.T. ATHANASIVS A
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul dipinto, nell'ovale a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ANNO D. 1666. DIE 6 M 1BRIS/ HIC CELEBRATUM FUIT CAPITULU(M) P(E)R/ A.R.P. F.BONAVENTURAM A NEAP. ELECT(UM)/ IUBIL[---] ET COMMISS[---] VISIT[---] FUIT ELECT(.) / MIN[---] PROVIN[---] A.R.P.F. DOMINICUS A CA(R) BONIO/ CUSTOS ELECT[---] R.P.F BONAVI[---] A PISTICCIO/ DIFFINITORES ELECTI/ R.P.F. BERNARDINUS BORGIA/ R.P.F. BONAVENTURA A TURSI/ R.P.F. ANGELUS A CABONIO/ R.P. F. HIERONIMUS A TOLVE/ GU[.]JEL [---] IANS GUA[---]
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le due iscrizioni dipinte negli ovali commemorano l'istituzione di un capitolo, avvenuto nel 1666 nel Convento dei Frati Minori Osservanti, durante il quale vari confratelli ricevettero il titolo di "diffinitores". A distanza di poco più di un secolo dalla sua fondazione, avvenuta nel 1573, la Provincia francescana di Castelluccio Inferiore, è dunque sede di un avvenimento importante. Le fonti storiche ci informano che il Convento di Sant'Antonio è la fabbrica più documentata tra le varie chiese di Castelluccio, per l'abbondanza di riferimenti negli studi riguardanti le vicende storiche e della Provincia dei Frati Minori Osservanti di Basilicata; tuttavia, per l'impossibilità di svolgere, in questa sede, ricerche più approfondite, ci limitiamo a proporre una datazione fondata sui dati a disposizione e sull'analisi stilistica. Probabilmente è a quella data che va riferito il dipinto, del quale è impossibile riferire l'autore. Si tratta di un soggetto sacro molto rappresentato negli ambienti religiosi e, nel nostro caso, del tutto attinente al luogo in cui è stato dipinto: il refettorio del Convento, l'aula dove i religiosi si riunivano in comunione, proprio come Gesù c

on gli Apostoli. Un recente restauro ha restituito vivacità ai toni dell'affresco, che variano dal rosso intenso al giallo e al verde ed evidenziano le masse volumetriche, creando sul pannello un effetto chiaroscurale. Le qualità esecutive del dipinto suggeriscono di riferirlo a qualche frescante attivo in area meridionale, con buone capacità espressive, ma che si esprime con un linguaggio timido e forse troppo legato agli influssi provinciali.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E74183

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Archeologia arte
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000571
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 281-282
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CMPN - Nome</b>	De Stefano V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M.G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	De Stefano V.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	